

IL CARO AFFITTI

Studenti fuori sede: a Milano una singola a più di 500 euro

servizio a pagina 2

CARO AFFITTI

Studenti fuori sede, Milano è sempre la più cara

Aumentati del 6 per cento rispetto al 2018 i costi di una singola in città: oltre 500 euro al mese

CONTROTENDENZA

Più economiche, ma sempre meno richieste le stanze in condivisione: costo 372 euro

■ Con il nuovo anno accademico alle porte, per molti studenti fuori sede non è solo tempo di preparare la valigia ma è anche e soprattutto tempo di fare i conti con la ricerca e i costi delle stanze in affitto. Non è una sorpresa che Milano si confermi la città più cara per i fuori sede. Se nel 2018 i prezzi delle locazioni non risultavano in aumento in tutte le città, secondo l'Ufficio Studi di Immobiliare.it quest'anno si registrano rincari in tutti i 14 centri con la più alta concentrazione di studenti fuori sede. «La crescita dei costi delle stanze in affitto non si arresta ormai da diversi anni - afferma Carlo Giordano, amministratore delegato di Immobiliare.it - . Il mercato si è ampliato con nuovi soggetti: alla classica locazione si sono aggiunte la coabitazione fra studenti, allargata poi ai lavoratori fuori sede, e più recentemente la formula degli affitti brevi, in particolar modo nelle città d'arte. Una domanda così ampia e diversificata ha portato l'offerta immobiliare a ridursi e, di conseguenza, continua a trascinare i costi verso l'alto».

Milano si conferma la città più cara in cui vivere da fuori sede. Per una camera qui si chiedono mediamente 573 euro, prezzo aumentato addirittura del 6 per cento rispetto al 2018 a fronte di una domanda che continua a crescere (+5 per cento su base annua). Il secondo posto è ormai un pari merito: dopo il boom dei prezzi

dell'ultimo anno, Bologna ha praticamente raggiunto i costi di Roma. Nelle due città, per affittare una singola, si spendono rispettivamente 447 e 448 euro al mese. Sopra la soglia dei 400 euro si trova anche Firenze, dove si chiedono in media 433 euro (+10 per cento rispetto al 2018). Con aumenti che oscillano fra il 2 e l'8 per cento si aggirano sui 300 euro le cifre

richieste nelle altre città: si passa dai 353 euro di Torino ai 306 euro al mese di Pavia. Il dato relativo all'andamento della domanda rivela che il Sud è sempre meno ambito dai fuori sede, tanto che Bari e Palermo sono le uniche due città delle 14 prese in considerazione a registrare un calo delle ricerche.

Le stanze doppie sono sempre meno richieste. Nonostante offrano ottime occasioni di risparmio, sono sempre meno gli studenti e i lavoratori fuori sede disposti a condividere una stanza. La domanda di posti in doppia è infatti in calo ovunque, a eccezione di Bologna. A Milano affittare un posto in doppia costa mediamente 372 euro al mese. A seguire si trova Roma con 311 euro. In tutte le altre città i costi si mantengono al di sotto dei 300 euro, con la spesa minima chiesta a Palermo.



MERCATO La domanda continua a crescere, ma anche i prezzi

